

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 06/B1 – MEDICINA INTERNA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09 – MEDICINA INTERNA, PRESSO LA FACOLTÀ DIPARTIMENTALE DI MEDICINA E CHIRURGIA INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 91 DEL 21 MARZO 2019 E CON AVVISO PUBBLICATO SU G.U.R.I. - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 30 DEL GIORNO 16 APRILE 2019 (CODICE CONCORSO: ASS/05\_19).**

## **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 25 settembre 2019, alle ore 09,00 si riunisce per via telematica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, Settore scientifico-Disciplinare MED/09 – Medicina Interna, nominata con Decreto Rettorale n. 252 del 9 settembre 2019 e composta dai seguenti professori:

- **Prof. Raffaele Antonelli Incalzi**, Ordinario nel Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, Settore Scientifico-Disciplinare MED/09 – Medicina Interna, presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- **Prof. Nicola Ferrara**, Ordinario nel Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, Settore Scientifico-Disciplinare MED/09 – Medicina Interna, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- **Prof. Francesco Violi**, Ordinario nel Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, Settore Scientifico-Disciplinare MED/09 – Medicina Interna, presso l'Università di Roma Sapienza.

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Raffaele Antonelli Incalzi e del Segretario nella persona del Prof. Nicola Ferrara. La Commissione ha proceduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e successivamente ha preso visione dell'elenco dei candidati e ha accertato l'inesistenza di incompatibilità tra i membri della Commissione e il candidato.

Nella seconda seduta, per via telematica, del giorno 25 settembre 2019 (h 10,45), la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati mediante procedura telematica dal candidato Umberto Vespasiani Gentilucci.

La Commissione attenendosi ai criteri stabiliti nella seduta preliminare, ha espresso, un motivato giudizio collegiale, sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, sull'attività didattica e sull'attività assistenziale del candidato Umberto Vespasiani Gentilucci, di cui all'**Allegato A** che è parte integrante del presente verbale.

Terminata la formulazione del giudizio collegiale sul candidato, la Commissione, in base agli esiti della suddetta valutazione e considerate le caratteristiche richieste nel bando di concorso ha individuato il candidato Umberto Vespasiani Gentilucci pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche e assistenziali per le quali è stato bandito il posto.

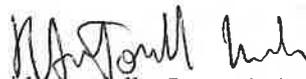
La Commissione ha concluso i lavori il giorno 25 settembre 2019 alle ore 11,45 e ha trasmesso gli atti relativi alla procedura selettiva al Responsabile del Procedimento.

Il presente verbale è sottoscritto dal Presidente ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione giudicatrice.



Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 25 settembre 2019



Il Presidente della Commissione giudicatrice  
(Prof. Raffaele Antonelli Incalzi)

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 06/B1 - MEDICINA INTERNA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09 - MEDICINA INTERNA, PRESSO LA FACOLTÀ DIPARTIMENTALE DI MEDICINA E CHIRURGIA INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 91 DEL 21 MARZO 2019 E CON AVVISO PUBBLICATO SU G.U.R.I. - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 30 DEL GIORNO 16 APRILE 2019 (CODICE CONCORSO: ASS/05\_19).

## ALLEGATO A

### GIUDIZIO COLLEGALE

**Candidato: Umberto Vespasiani Gentilucci**

#### **Produzione scientifica**

Presenta un elenco di 99 articoli originali pubblicati tra il 2000 il 2019, con una produzione media di 5.2 lavori all'anno, nel periodo considerato. Inoltre, 21 lavori collaborativi coordinati da società scientifiche; 60 partecipazioni a congressi Nazionali ed Internazionali con pubblicazione dei relativi *abstract*, dal 2001 al 2018, con una media di 3.3 partecipazioni per anno, nel periodo considerato.

Valutando solo i 95 lavori originali indicizzati su Scopus (esclusi i lavori collaborativi e le partecipazioni a congressi) il candidato ha totalizzato 1208 citazioni dei lavori pubblicati *in extenso* ed indicizzati su Scopus (media di 12.7 citazioni/articolo), con un H-index di 18, aggiornato alla data 25 09 2019.

Le tematiche trattate nei lavori sono tutte congruenti con il SSD MED09 o affini, testimoniando anche un'attenzione alla interdisciplinarietà e alla creazione di collaborazioni nazionali e internazionali. La buona collocazione del suo nome nella maggioranza dei lavori pubblicati, testimonia l'apporto personale anche nei lavori di collaborazione con gruppi interdisciplinari.

Le 15 pubblicazioni sottoposte a valutazione sono le seguenti:

1. Vespasiani-Gentilucci U, De Vincentis A, Ferrucci L, Bandinelli S, Antonelli Incalzi R, Picardi A. Low Alanine Aminotransferase Levels in the Elderly: Frailty, Disability, Sarcopenia and Reduced Survival. *J Gerontol A Biol Sci Med Sci* 2018;73:925-930.

In questo lavoro di epidemiologia clinica, il candidato evidenzia come un parametro biochimico comune e apparentemente nei limiti della norma sia in realtà predittivo di fragilità e addirittura di sopravvivenza nel paziente anziano.

2. Vespasiani-Gentilucci U, Gallo P, Piemonte F, Riva E, Porcari A, Vorini F, Tozzi G, Piccioni L, Galati G, De Vincentis A, Carotti S, Morini S, D'Amico J, Angeletti S, Pedone C, Picardi A. Lysosomal acid lipase activity is reduced both in cryptogenic cirrhosis and in cirrhosis of known etiology. *PLoS One* 2016;11(5):e0156113.

Lavoro clinico su una coorte di pazienti con cirrosi criptogenica e ad eziologia definita. Alcuni deficit enzimatici specifici - come quello di LAL - associati alla cirrosi potrebbero essere manifestazione delle ridotte concentrazioni di elementi figurati nel sangue circolante secondari all'ipertensione portale, piuttosto che riflettere carenze enzimatiche con un ruolo patogenetico nelle epatopatie croniche. Il dubbio deriva dal metodo che si usa abitualmente per la determinazione del deficit acquisito di LAL basato sull'analisi dell'attività enzimatica su goccia di sangue periferico.



3. Vespasiani-Gentilucci U, Gallo P, Porcari A, Carotti S, Galati G, Piccioni L, De Vincentis A, Dell'Unto C, Vorini F, Morini S, Riva E, Picardi A. The PNPLA3 rs738409 C>G polymorphism is associated with the risk of progression to cirrhosis in NAFLD patients. *Scand J Gastroenterol* 2016;51:967-73.

Lavoro clinico su una ampia coorte di pazienti con NAFLD evoluta. L'associazione tra questo polimorfismo della PNPLA3 e la steatosi è oggi ben accettato. In questo lavoro il candidato ha dimostrato che il polimorfismo determina un aumento del rischio di evoluzione verso la cirrosi epatica suggerendo un valore patogenetico alla mutazione della proteina codificata da PNPLA3 nella evoluzione della NAFLD verso la cirrosi e l'epatocarcinoma.

4. Vespasiani Gentilucci U, Caviglia R, Picardi A, Carotti S, Ribolsi M, Galati G, Petitti T, Afeltra A, Cicala M. Anti-tumor necrosis factor-alpha reverts growth hormone resistance associated with inflammatory bowel disease. *Aliment Pharmacol Ther* 2005;21:1063-71.

Lavoro clinico su una popolazione di pazienti affetti da malattia infiammatoria cronica intestinale. L'infiammazione ha un ruolo importante nel catabolismo e nella malnutrizione che si osservano nella malattia infiammatoria intestinale e che sono mediate da una resistenza acquisita all'azione del GH. In questo lavoro il candidato dimostra che il controllo dell'infiammazione con farmaci biologici (anti-TNF) determina un miglioramento della resistenza acquisita al GH provato dall'aumento contestuale di IGF-1 circolante, l'effettore dell'azione anabolizzante di GH. Tale effetto è molto sensibile e limitato alla durata dell'azione anti-infiammatoria del farmaco.

5. Vespasiani Gentilucci U, Perrone G, Galati G, D'Avola D, Zardi EM, Rabitti C, Bianchi A, De Dominicis E, Afeltra A, Picardi A. Subcellular shift of the hepatic growth hormone receptor with progression of hepatitis C virus-related chronic liver disease. *Histopathology* 2006;48:822-30.

Lavoro clinico ex vivo su tessuto epatico umano. Si dimostra per la prima volta che l'espressione epatica del recettore di GH a livello subcellulare cambia con la progressione dell'epatopatia cronica. In particolare, l'aumento dell'espressione nucleare di GHR negli stadi avanzati di malattia (cirrosi) suggerisce che GH possa agire direttamente a livello nucleare promovendo la proliferazione e la rigenerazione epatocitaria, fenomeno spesso legato alla epatocarcinogenesi.

6. Vespasiani Gentilucci U, Picardi U, Manfrini S, Khazrai YM, Fioriti E, Altomare M, Guglielmi C, Di Stasio E, Pozzilli P. Westernization of the Filipino population resident in Rome: Obesity, diabetes and hypertension. *Diabetes Metab Res Rev* 2008;24:364-70.

Lavoro clinico epidemiologico su una specifica popolazione di immigrati. Il candidato evidenzia l'importanza della variazione dello stile di vita nel definire il rischio cardiovascolare in una popolazione di immigrati da un Paese a basso rischio cardiovascolare.

7. Perugorria MJ, Latasa MU, Nicou A, Cartagena-Lirola H, Castillo J, Goñi S, Vespasiani-Gentilucci U, Zagami MG, Lotersztajn S, Prieto J, Berasain C, Avila MA. The epidermal growth factor receptor ligand amphiregulin participates in the development of mouse liver fibrosis. *Hepatology* 2008;48:1251-61.

Lavoro su modello animale di fibrogenesi epatica. In questo lavoro gli autori analizzano il ruolo di un particolare ligando del recettore-EGF - l'anfifiregulina - che svolge un ruolo specifico nella fibrogenesi epatica sia promovendo l'espressione e la produzione di citochine e fattori pro-fibrogenetici, sia sostenendo la crescita e sopravvivenza di mediatori cellulari della fibrogenesi epatica.

8. Vespasiani-Gentilucci U, Galati G, Mazzarelli C, D'Avola D, Spataro S, Gallo P, Rigon A, Pellicelli A, Dicuonzo G, Afeltra A, Picardi A. Angiogenic cytokines in patients undergoing antiviral treatment for chronic hepatitis C virus infection. *J Interferon Cytokine Res* 2011;31:207-10.

Lavoro clinico su una coorte di pazienti sottoposti a terapia antivirale. Il controllo dell'infezione virale modifica il rischio di sviluppare fibrosi/cirrosi un processo sostenuto anche dalla neo-angiogenesi: in questo lavoro il candidato descrive le variazioni dei fattori angiogenici in corso di terapia antivirale nell'uomo. Il candidato attribuisce un ruolo diverso alle due principali citochine angiogeniche il VEGF



e l'angiopoietina2, soprattutto nei pazienti che sperimentano una risposta virologica mantenuta nel tempo (SVR).

9. Vespasiani-Gentilucci U, Carotti S, Onetti-Muda A, Perrone G, Ginanni-Corradini S, Ujue Latasa M, Avila MA, Carpino G, Picardi A, and Morini S. Toll-like receptor-4 expression by hepatic progenitor cells and biliary epithelial cells in HCV-related chronic liver disease. *Mod Pathol* 2012; 2012;25:576-89.

Studio clinico ex vivo su tessuto epatico umano. Nonostante sia noto che l'immunità innata - in particolare il TLR4 - abbia un ruolo nella patogenesi dell'epatopatia cronica da HCV, non è noto a quale livello tale ruolo sia giocato. In questo lavoro il candidato identifica per la prima volta l'espressione di TLR4 a livello delle cellule progenitrici epatiche e delle cellule dell'epitelio biliare, e attribuisce ai processi innescati dall'attivazione di TLR4 un ruolo patogenetico nella progressione del danno epatico in corso di infezione da HCV.

10. Barchetta I, Carotti S, Labbadia G, Vespasiani Gentilucci U, Onetti MA, Angelico F, Silecchia G, Leonetti F, Fraioli A, Picardi A, Morini S, Cavallo M. Liver VDR, CYP2R1 and CYP27A1 expression: Relationship with liver histology and vitamin D3 levels in patients with NASH or HCV hepatitis. *Hepatology* 2012;56:2180-7.

Lavoro clinico su una coorte di pazienti affetti da infezione da HCV o da epatopatia cronica di origine metabolica. In questo lavoro gli autori e il candidato evidenziano un ruolo dell'asse vitamina D e recettore della vitamina D nella progressione dell'epatopatia cronica indipendentemente dall'eziologia metabolica o virale (HCV).

11. Vespasiani-Gentilucci U, De Vincentis A, Argemì J, Galati G, Martinez Ansò E, Patti G, and Picardi A. Cardiotrophin-1 is not associated with carotid or coronary disease and is inversely associated with obesity in patients undergoing coronary angiography. *Arch Med Sci* 2013;9:635-639.

Lavoro clinico su una coorte di pazienti affetti da coronaropatia e sottoposti a studio angiografico. La Cardiotrofina-1 appartiene alla superfamiglia di IL6 con azioni di protezione sui miocardiociti, ma non vi erano dati che mettessero in relazione la cardiotrofina con il danno coronarico dimostrato angiograficamente. In questo lavoro clinico, il candidato non riscontra associazione significativa tra cardiotrofina circolante e danno coronarico dimostrato angiograficamente, ma rileva una nuova associazione tra la cardiotrofina e importanti alterazioni metaboliche quali l'obesità e il diabete.

12. Uriarte I, Fernandez-Barrena MG, Monte MJ, Latasa MU, Chang HC, Carotti S, Vespasiani-Gentilucci U, Morini S, Vicente E, Concepcion AR, Medina JF, Marin JJ, Berasain C, Prieto J, Avila MA. Identification of fibroblast growth factor 15 as a novel mediator of liver regeneration and its application in the prevention of post-resection liver failure in mice. *Gut* 2013;62(6):899-910.

In questo lavoro su un modello animale di rigenerazione epatica in topi ingegnerizzati (FGF-null mice), gli autori hanno indagato il ruolo delle enterochine - in particolare di FGF15 - nella prevenzione dell'insufficienza epatica acuta post-resezione dimostrando che la somministrazione preoperatoria di FGF15 riduce l'insufficienza epatica e migliora il recupero post-resezione identificando per la prima volta un ruolo di FGF15 nella rigenerazione epatica.

13. Vespasiani-Gentilucci U, Gallo P, Piccinocchi G, Piccinocchi R, Schena E, Galati G, De Vincentis A, Dell'Unto C, Picardi A. Determinants of ALT levels in a large population from Southern Italy: focus on the relationship between ALT and age. *Dig Liver Dis* 2014;46:909-915.

In questo ampio lavoro clinico epidemiologico sulla popolazione generale di un grande centro urbano, il candidato ha dimostrato l'importanza dell'età anagrafica nel determinare i limiti della norma di un comune parametro bio-umorale: la ALT.

14. Vespasiani-Gentilucci U, Carotti S, Perrone G, Mazzarelli C, Galati G, Onetti-Muda A, Picardi A, Morini S. Hepatic toll-like receptor-4 expression is associated with portal inflammation and fibrosis in patients with NAFLD. *Liver Int* 2015;35:569-581.



Questo lavoro clinico su tessuto epatico umano segue la traccia segnata da un lavoro precedente sul ruolo patogenetico di TLR4 in pazienti con epatopatia cronica. In questo caso ad eziologia metabolica rispetto al precedente focalizzato sull'epatite da HCV, ed evidenzia il ruolo svolto da questo recettore dell'immunità innata nel sostenere l'infiammazione a livello degli spazi portali e la fibrosi a livello lobulare in pazienti con NAFLD.

15. García-Irigoyen O, Latasa MU, Carotti S, Uriarte I, Elizalde M, Urtasun R, Vespasiani-Gentilucci U, Morini S, Benito P, Ladero JM, Rodriguez JA, Prieto J, Orbe J, Páramo JA, Fernández-Barrena MG, Berasain C, Avila MA. Matrix metalloproteinase 10 contributes to hepatocarcinogenesis in a novel crosstalk with the stromal derived factor 1/C-X-C chemokine receptor 4 axis. *Hepatology* 2015;62: 166178.

In questo lavoro clinico completato dalla verifica in modelli animali di carcinogenesi su topi geneticamente modificati, si mette in rilievo per la prima volta il ruolo delle metalloproteinasi della matrice nella epatocarcinogenesi e nella progressione dell'epatocarcinoma.

Anche da questa selezione di 15 lavori presentati per la procedura selettiva - tutti pubblicati su riviste internazionali peer reviewed e con buon impact factor - si può risalire alla congruità degli interessi scientifici del candidato con la Declaratoria del SSD MED09, al rigore clinico-metodologico e al contributo personale testimoniato dal buon posizionamento nell'ordine degli autori e con gruppi di ricerca nazionali o internazionali, con cui ha creato e mantenuto rapporti di collaborazione scientifica. Primo nome in 11 dei 15 lavori presentati.

In particolare, anche limitandosi ai 15 lavori presentati, si possono riconoscere interessi nelle seguenti tematiche coerenti con il SSD MED09: fragilità e sarcopenia nel paziente anziano; fattori di rischio cardiovascolare in popolazioni specifiche; mediatori metabolici e citochine pro-infiammatorie nella progressione della patologia epatica cronica virale e non virale (metabolica); fattori di progressione della fibrosi e della carcinogenesi nelle epatopatie croniche sia in lavori clinici che di base.

La rilevanza scientifica delle pubblicazioni, la loro diffusione nella comunità scientifica, e la collocazione editoriale nel panorama internazionale si presenta di discreto livello e dimostra una buona maturità scientifica del candidato.

Tali osservazioni sono sostenute e confermate dagli indici bibliometrici sviluppati sui 15 lavori presentati, tutti accettati dopo valutazione peer review per la pubblicazione delle ricerche del candidato su riviste internazionali: 1. 467 citazioni totali; 2. 31 citazioni in media; 3. H-index 9 su 15 lavori; 4. Impact Factor totale 106.5; Impact Factor medio su 15 lavori: 7.1.

È *reviewer* per diverse riviste; membro dell'*Editorial Board* di 2 riviste e *Academic Editor* di PlosOne.

Inoltre, è autore di 3 capitoli di libri tra cui il capitolo sulle malattie del fegato di un noto trattato italiano di Medicina Interna:

1. Cugini P, Fiorelli G, Guarini G, Lopez M, Violi F, Volpe M, Teodori 2004. Trattato Italiano di Medicina Interna Settima Edizione ROMA: ED. SOCIETÀ EDITRICE UNIVERSO, ISBN: 8887753865. Picardi A, Zardi EM, Vespasiani Gentilucci U, Scriccia S, D'Avola D. (2004). Cap 75. "Malattie del Fegato". Vol. Primo, p. 1559-1650.
2. Luca Denaro; Domenico D'Avella; Vincenzo Denaro eds. Pitfalls in Cervical Spine Surgery. Berlin Heidelberg:Springer-Verlag, (2009). ISBN: 978-3-540-85018-2, doi: 10.1007/978-3-540-85019-9. Vespasiani Gentilucci U, Picardi A. "Complications Related to Medical Conditions".
3. Giacinto A.D. Miggiano. La nutrizione nelle malattie del metabolismo. Una guida per la prevenzione e la terapia. Il Pensiero Scientifico Editore, 2016. Umberto Vespasiani Gentilucci, Paolo Gallo. "Insulino-Resistenza ed epatopatie croniche", pp 221-227

È socio fondatore della start-up innovativa Bio-Health Lab, dedicata allo sviluppo di app in campo bio-medica, accreditata come spin-off da parte dell'Università Campus-Bio-Medico di Roma.



## Attività didattica

L'attività didattica che il candidato dichiara è assolutamente congruente con il SSD MED09 e svolta con continuità e progressione negli ultimi 10 anni circa.

Si è espletata iniziando in qualità di tutore personale e di disciplina degli studenti di Medicina e Chirurgia (dal 2011), e successivamente come docente di attività didattiche integrative di Clinica Medica dal 2011 (incaricato dal 2017) e di Semeiotica Medica dal 2014 (titolare dal 2016) per la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia del Campus Bio-Medico, sia per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Semeiotica Medica e Clinica Medica) che per il Corso di Laurea in Infermieristica della stessa Facoltà Dipartimentale (Medicina Interna, dal 2014 al 2016).

Ha partecipato alla costituzione delle commissioni di esame di profitto degli insegnamenti di Semeiotica o di Clinica Medica soprattutto da quando ha assunto i relativi incarichi o titolarità (dal 2016 e dal 2017, rispettivamente).

Inoltre, dal 2015 è docente di Medicina Interna e membro del Consiglio di Scuola per le scuole di specializzazione in Medicina Interna; in Allergologia e Immunologia Clinica; e in Neurologia presso il Campus Bio-Medico di Roma. Anche in questo ambito partecipa alla costituzione delle commissioni di esami di profitto.

È stato Coordinatore Didattico di un Master di II Livello in Medicina Generale, organizzato presso il Campus Bio-Medico in collaborazione con la Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale (FIMMG) (2016).

Relatore o Moderatore su invito in circa 40 convegni regionali o nazionali dal 2013 al 2019.

Nel 2016 è stato Membro su invito della *Faculty* nelle riunioni seminariali del Laboratorio di Epatologia del Policlinico Tor Vergata, incontri periodici di aggiornamento tra esperti: 17 giugno, 7 ottobre e 25 novembre 2016.

## Attività di ricerca scientifica

L'analisi complessiva della produzione scientifica permette di evidenziare che il candidato presenta un congruo numero di pubblicazioni scientifiche censite sulla base-dati Scopus con significativi indicatori bibliometrici complessivi, come riferito nella sezione precedente sulla produzione scientifica.

I temi alla base della produzione scientifica sono assolutamente congruenti con le tematiche presenti nella declaratoria del SSD MED09 come politerapie, epidemiologia clinica, metabolismo e rischio cardiovascolare, patologie nutrizionali e patologie croniche degenerative anche legate all'età (fragilità, sarcopenia, aterosclerosi, epatiti croniche e cirrosi, fibrosi epatica ed epato-carcinogenesi).

È ampiamente evidente una costante e intensa continuità nell'interesse per la ricerca e la pubblicistica che inizia negli ultimi anni del Corso di Laurea Magistrale e prosegue negli anni della Specializzazione e - certamente - negli anni del Dottorato di Ricerca in Epatologia Sperimentale e Clinica (2009-2012, Università Sapienza di Roma), e nei 2 Master Universitari di II livello in *Imprenditorialità in Sanità* (2012-2013, Università Campus Bio-Medico di Roma) e in *Dietetica e Nutrizione* (2015-2016, Università Cattolica del Sacro Cuore), fino alla attualità.

È referente locale per il Campus Bio-Medico di diverse iniziative di ricerca clinica e di base in collaborazione con altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali (Università Sapienza, Università di Tor Vergata, Università di Göteborg in Svezia, e Università di Navarra in Spagna).

*Principal Investigator* del trial internazionale di fase III Regenerate (in corso) e co-investigatore di altri 3 trial recentemente conclusi (1 nazionale e 2 internazionali).

Responsabile locale per il Campus Bio-Medico di 4 progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi, 2 conclusi e 2 ancora in corso.

Inoltre, è Consulente per l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) e per AIFA dal 2013.



Dal novembre 2017 è membro del Consiglio Direttivo Nazionale del Club Epatologi Ospedalieri (CLEO) in veste di *Responsabile Scientifico* delle iniziative di ricerca clinica della Società.

#### **Attività assistenziale**

L'attività assistenziale - come dichiarato dal candidato - si è sempre svolta nell'ambito di unità operative accademiche di Medicina Interna, presso il Policlinico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, ove ha conseguito la Specializzazione in Medicina Interna nel 2007 e ha maturato nel corso degli anni di specializzazione e successivi competenze cliniche specifiche focalizzando l'attenzione sulle malattie del fegato, la nutrizione clinica con particolare riferimento ai disturbi metabolici (sindrome metabolica) e alle epatopatie croniche; e la Medicina Interna come gestione del paziente complesso.

Presso lo stesso policlinico, dal 2007 al 2009 ha prestato servizio clinico nel reparto di Medicina Clinica ed Epatologia per pazienti in regime di ricovero ordinario e di *day-hospital*, oltre a gestire autonomamente alcuni ambulatori specialistici di Medicina Interna e di Epatologia in regime di Collaborazione libero-professionale.

Dal 2010, ha proseguito l'attività clinica con il ruolo di Responsabile di Funzioni di Natura Professionale Semplice presso il reparto di Epatologia del Policlinico Campus Bio-Medico, ove seguiva prevalentemente pazienti ambulatoriali e in regime di ricovero DH o ordinario, con particolare focalizzazione sulle patologie metaboliche del fegato, le epatiti virali, la cirrosi scompensata e l'epatocarcinoma.

Dal 2016 svolge l'attività clinico assistenziale e di ricerca con il ruolo di Ricercatore Universitario in Medicina Interna.

Dal 2007 all'attualità, ha sempre coperto turni di guardia e di reperibilità - diurni e notturni - sia divisionali che inter-divisionali come internista.

#### Giudizio collegiale

L'attività scientifica, perfettamente consona al SSD MED09, ha caratteristiche di continuità e qualità fin dai primi anni di attività. Spiccano in particolare la continuità dell'impegno e il rilievo e originalità della produzione scientifica, espressione di una reale capacità ideativa e propositiva e non di una mera reiterazione di temi consueti. La graduale assunzione di un ruolo guida nella ricerca clinica documenta che il candidato ha una personalità ormai solida e matura ed è quindi capace di fungere da punto di riferimento per la formazione di ricercatori più giovani.

L'attività didattica copre una gamma molto ampia di ruoli e funzioni in ambito MED09 che garantiscono il conseguimento di una ormai solida esperienza sia nel corso di laurea che nei corsi di specializzazione oltre che in altri ambiti. Degna di menzione è la pluralità dei ruoli e delle esperienze a supporto del percorso formativo di studenti e specializzandi, dal tutoraggio clinico alla didattica frontale all'assistenza nell'elaborazione tesi fino all'impegno valutativo in commissione d'esame.

L'attività assistenziale si caratterizza per continuità e per la varietà dei ruoli e delle esperienze, dal reparto per acuti al day hospital e agli ambulatori, in questi ultimi con ruolo pienamente autonomo. Assicura così il bagaglio esperienziale indispensabile per la cura del malato complesso ormai tipico dell'ambito internistico, con una speciale competenza maturata relativamente all'epatopatico.

L'insieme delle caratteristiche analiticamente esaminate nelle sezioni precedenti denotano una personalità matura per competenza scientifica, esperienza clinica e ruolo didattico, ovvero un background solido in tutti e tre gli ambiti oggetto di valutazione. Ciò attesta la sicura conformità del suo profilo al ruolo per il quale si candida.



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 06/B1 - MEDICINA INTERNA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09 - MEDICINA INTERNA, PRESSO LA FACOLTÀ DIPARTIMENTALE DI MEDICINA E CHIRURGIA INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 91 DEL 21 MARZO 2019 E CON AVVISO PUBBLICATO SU G.U.R.I. - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 30 DEL GIORNO 16 APRILE 2019 (CODICE CONCORSO: ASS/05\_19).

Il sottoscritto **Prof. Francesco Violi**, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/B1 - Medicina Interna, Settore scientifico-Disciplinare MED/09 - Medicina Interna, indetta con Decreto Rettoriale n. 91 del 23 marzo 2019 e con Avviso pubblicato su G.U.R.I. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 30 del giorno 16 aprile 2019

#### DICHIARA

con la presente, di aver partecipato, in data odierna, per via telematica, alla relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data, 25 settembre 2019

(Prof. Francesco Violi)

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 06/B1 – MEDICINA INTERNA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09 – MEDICINA INTERNA, PRESSO LA FACOLTÀ DIPARTIMENTALE DI MEDICINA E CHIRURGIA INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 91 DEL 21 MARZO 2019 E CON AVVISO PUBBLICATO SU G.U.R.I. - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 30 DEL GIORNO 16 APRILE 2019 (CODICE CONCORSO: ASS/05\_19).**

Il sottoscritto **Prof. Nicola Ferrara**, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, Settore scientifico-Disciplinare MED/09 – Medicina Interna, indetta con Decreto Rettorale n. 91 del 23 marzo 2019 e con Avviso pubblicato su G.U.R.I. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 30 del giorno 16 aprile 2019

#### **DICHIARA**

con la presente, di aver partecipato, in data odierna, per via telematica, alla relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Raffaele Antonelli Incalzi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data, 25 settembre 2019

(Prof. Nicola Ferrara)

